



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Rotary

Club Osimo

Presidente 2021-2022

Sandro Bragoni



Dicembre 2021

Riunione solo per soci

3 dicembre 2021. Riunione per soci presso il ristorante "Ada" di Osimo.

Lo scopo della serata è un incontro di formazione per soci, evento incentrato sulle relazioni di **Pasquale Romagnoli**, il cui tema sarà la Rotary Foundation, e di **Andrea Tittarelli**, che parlerà dell'Azione Interna.



Purtroppo, per intercorsi motivi logistici, stante l'indisponibilità, non notificata ex ante, di una sala riservata nonché la locale wifi inefficace per una connessione

in remoto, la riunione assume una connotazione imprevista rispetto a quanto comunicato per tempo ai soci. Il Presidente, stante l'impossibilità di elaborare un immediato piano alternativo, avvisa a malincuore i soci del disservizio occorso, tramite la chat di Whatsapp, proponendo quindi, sentiti i due relatori, comunque presenti, di spostare in avanti di una settimana le due trattazioni programmate. Ma... in un bellissimo e spontaneo clima di amicizia, la riunione presto si trasforma, assumendo progressivamente le connotazioni di un caminetto, con sereni e cordiali scambi di opinioni, liberaMENTE, su vari temi rotariani di comune interesse. Entusiastici saranno poi, tramite la chat, i successivi riscontri, giudizi e apprezzamenti dei soci presenti. Anche questo è buon Rotary !

10 dicembre 2021. Riunione per soci in remoto via Zoom.

Come preannunciato, la pregressa riunione di formazione si è spostata su Zoom. Il Presidente, dopo avere salutato i partecipanti, dà la parola al primo relatore, **Pasquale Romagnoli**, che affronta il tema della Rotary Foundation. Di seguito il testo del suo prezioso contributo.

Il tema della **Fondazione Rotary** è molto complesso da trattare in poco tempo. Il Distretto ogni anno ci dedica un forum distrettuale di un'intera giornata. Cercherò quindi di dare alcuni dati fondamentali utili, a mio avviso, per capire l'importanza della Fondazione e poi mi soffermerò di più sul rapporto tra rotariani e la Fondazione.

Anzitutto la mission. La Fondazione Rotary aiuta i Rotariani a favorire la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo, migliorare le condizioni sanitarie, fornire un'istruzione di qualità, migliorare l'ambiente e alleviare la povertà. La Fondazione è un'organizzazione senza scopo di lucro finanziata esclusivamente dalle donazioni dei soci del Rotary e di altri sostenitori che ne condividono la visione di un mondo migliore. Questo sostegno è indispensabile per la realizzazione dei progetti finanziati dalle sovvenzioni della Fondazione, in grado di offrire miglioramenti sostenibili

IN QUESTO NUMERO

- Riunione solo per soci
- Serata degli auguri
- Progetto per la Caritas
- Defibrillatore vandalizzato

alle comunità bisognose.

Alcuni cenni storici: La Fondazione Rotary del Rotary International venne istituita nel 1917 come fondo di dotazione su iniziativa del Presidente Arch Klumph e ricevette la sua denominazione attuale al congresso internazionale del 1928. Nel 1931 fu organizzata in ente fiduciario e nel 1983 divenne società senza fini di lucro in conformità alle leggi dello Stato dell'Illinois.



Ricordo altre date significative: 1957 inizio del riconoscimento Amici di Paul Harris, 1967 lancio del programma di Sovvenzioni paritarie per sostenere progetti di club e distretti, 1985 lancio del programma PolioPlus per l'eradicazione della polio, che diventa Iniziativa Globale per l'Eradicazione

Tipi di sovvenzioni

Le **sovvenzioni globali** finanziano progetti internazionali di grande portata, con risultati a lungo termine e sostenibili in una o più aree d'intervento del Rotary. Le sovvenzioni hanno una gamma da 30.000 a 400.000 USD.

Le **sovvenzioni distrettuali** finanziano progetti di minore portata, a breve termine, che rispondono ai bisogni immediati nella comunità o all'estero.

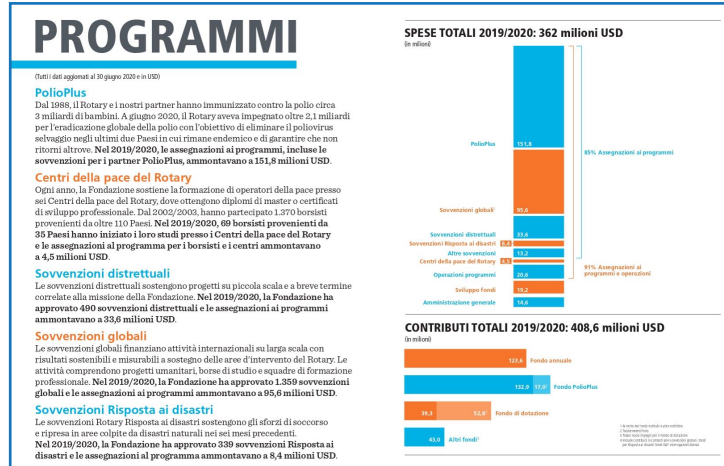
della Polio (GPEI) su iniziativa dell'Assemblea Mondiale della Sanità, 2013 modello semplificato delle sovvenzioni (**sovvenzioni globali e distrettuali**).

Per approfondimenti [Storia della Fondazione Rotary | centennial.rotary.org](https://www.rotary.org/it/centennial)

Sin dalla sua creazione, più di 100 anni fa, la Fondazione ha speso oltre 4 miliardi di dollari in progetti sostenibili e capaci di cambiare in meglio la qualità della vita. [Do Good with Us: The Rotary Foundation - YouTube](https://www.youtube.com/watch?v=DoGoodWithUs)

La Fondazione continua ad essere la macchina del bene affidabile (vedi, nella pagina seguente, i **dati 2020** e la **valutazione di Charity Navigator**) <https://www.charitynavigator.org/ein/363245072>

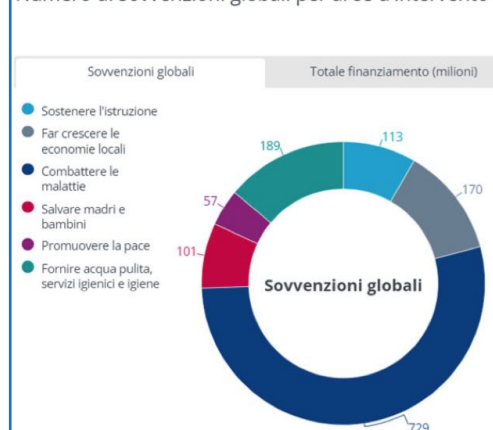
Ora alcune considerazioni sul rapporto soci Fondazione. E' indubbio che la Fondazione vive dei contributi dei soci e che la Fondazione è un bene che ci appartiene. Credo che non sia possibile pensare all'importanza del Ro-



tary senza l'azione decisiva svolta attraverso la sua Fondazione. La Fondazione è a nostra disposizione e aiuta le attività progettuali dei club e dei distretti fornendo loro sostegno economico (vedi **sovvenzioni globali e distrettuali**) e guida alla progettazione, migliorando la cultura del servizio.

Il servizio va fatto dove serve, deve essere efficiente e sostenibile, deve produrre effetti duraturi negli anni, deve essere valutato positivamente dai beneficiari e deve coinvolgere le professionalità dei rotariani. La Fondazione ci indica anche le **aree di intervento** che, ricordo, sono: • Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti • Prevenzione e cura delle malattie •

Numero di sovvenzioni globali per aree d'intervento



Acqua e strutture igienico-sanitarie • Salute materna e infantile • Alfabetizzazione e educazione di base • Sviluppo economico e comunitario • Tutela dell'ambiente (introdotta a partire dal 1 luglio 2021). Non si tratta di un semplice elenco ma, per ognuna di esse vengono descritti obiettivi, iniziative ammesse, procedure ed altro ancora.

Ma, come detto sopra, la Fondazione vive dei contributi dei soci, cioè di donazioni.

Essere rotariani significa mettersi al servizio degli altri, cioè "donare" la propria professionalità, le proprie competenze la propria cultura e il proprio tempo a fare del bene. Il dono è proprio dell'essere rotariano. E' così quando Mauro T. dona la sua professionalità ai giovani sul tema dell'educazione sessuale; oppure

quando Sarah e Lisa progettano percorsi formativi a sostegno dell'attività didattica degli alunni della scuola primaria; è così tutte le volte che dedichiamo il nostro tempo e le nostre competenze per realizzare questo o quel progetto di service. Quando doniamo non chiediamo niente in cambio, doniamo perché sappiamo che c'è chi ne ha bisogno, perché sappiamo che ne verrà fatto buon uso, perché chi riceve il dono è credibile: tutto ciò è alla base delle nostre azioni non solo rotariane. Anche la Fondazione ogni anno ci invita a donare al **Fondo annuale (100\$ Every Rotarian Every Year)** per finanziare, attraverso le sovvenzioni, i progetti di club o di distretto. Il nostro club, come molti altri, questa donazione l'ha avocata a se attraverso somme allocate in bilancio dalle quote sociali. Il risultato, anche se non abbiamo mai raggiunto i 100\$, è comunque meritevole e testimonia la sensibilità del club nei confronti della Fondazione, ma il legame con la stessa rischia di diventare indiretto e quindi poco sentito dai singoli soci. Secondo me varrebbe la pena discuterne insieme.

In conclusione la **Fondazione Rotary è lo strumento utile a diventare sempre più buoni rotariani**. E' necessario perciò conoscerla e praticarla; basta iscriversi a My Rotary [Il mio Rotary](#) | [Il mio Rotary](#) e frequentarlo.

Successivamente, Il Presidente dà la parola a **Andrea Tittarelli**, che relaziona ampiamente sugli aspetti connessi all'Azione Interna e al concetto di club dinamico: **La via per un club di cui essere fieri di essere Soci**.

Di seguito, le slides di Andrea.

Rotary Club Osimo

La via per un Club di cui essere fieri di essere Soci

«L'Amicizia è stata la roccia sulla quale è stato costruito il Rotary la Tolleranza è ciò che lo tiene unito»
 Paul Harris

Osimo, 3 dicembre 2021

Le due Linee Guida

Il Piano Strategico del Rotary International

Come rendere dinamico il nostro Club

Le buone prassi del Club

Il Piano Strategico del Rotary International

Le buone prassi del Club

RENDERE IL CLUB DINAMICO

Elementi comuni ai club in difficoltà

- Idee poco originali
- Riunioni noiose
- Paura del cambiamento
- Formazione di piccoli gruppi esclusivi al suo interno
- Pochi soci che ricoprono i ruoli nel club e svolgono attività di servizio

Perdita di effettivo

Declino

1° test – Il Gradimento dei Soci

- I Soci partecipano con interesse ed entusiasmo?
- C'è coinvolgimento di tutti oppure il Club è sostenuto da pochi?
- I Soci partecipano alle iniziative distrettuali?
- Ci sono buone donazioni alla Fondazione?
- L'effettivo è solido e diversificato?

2° test – Il Club è aperto?

Il Club coinvolge nelle riunioni e nei progetti:

- I familiari dei Soci?
- I leader della Comunità?
- I potenziali nuovi Soci?
- Partecipa ai programmi per i giovani Interact, Ryla, Scambio Giovani?
- C'è un Rotaract?

3° test – Il Club ha cura dell'Effettivo?

- Quanti Soci sono usciti negli ultimi 3 anni?
- Quanti Soci hanno meno di 40 anni?
- Nei Progetti è coinvolto almeno il 75% dei Soci?
- C'è una pianificazione delle cariche?
- Viene curata la leadership?

Dieci buone prassi per il Club dinamico

8

Abbinare le attività agli interessi dei Soci

Dieci buone prassi per il Club dinamico

9

Disporre di un Piano di Comunicazione

Dieci buone prassi per il Club dinamico

10

Sfruttare al meglio le risorse messe a disposizione dal Rotary International e dal Distretto

Si entra nel Rotary quando... si viene invitati alla Festa

Ma si diventa Rotariani quando si comincia a ballare!

4° test – Il Club cura l'Immagine?

Qual è la Social Reputation del club?

Ha rapporti con i media locali?

Cura i Social Network?

Usa i materiali messi a disposizione del Rotary International?

5° test – Il Club cura la Formazione?

- Organizza incontri regolari di formazione?
- I Dirigenti frequentano i Seminari Distrettuali?
- Vengono usati i corsi on line del Rotary?
- I soci hanno un account a My Rotary?

Le Dieci buone Prassi del Club dinamico

1

Definire obiettivi a lungo termine

Avere una Visione, dotarsi di un Progetto.

Come sarà il Club fra 3 o 5 anni?



Dopo una serie di domande concernenti i temi magistralmente trattati da i due amici relatori, la serata si conclude. E' disponibile la registrazione del collegamento Zoom.

Dieci buone prassi per il Club dinamico

2

Avere Obiettivi annuali

Programmare l'Annata (Piano Direttivo di Club)

Dieci buone prassi per il Club dinamico

3

Coinvolgere i Soci

Dieci buone prassi per il Club dinamico

4

Formare nuovi leader

Dieci buone prassi per il Club dinamico

5

Pianificare l'avvicendamento

Dieci buone prassi per il Club dinamico

6

Accrescere le relazioni all'interno del Club

Dieci buone prassi per il Club dinamico

7

Accrescere l'Effettivo

Serata degli auguri

17 dicembre 2021. Serata degli auguri, presso "Palazzo Carradori", Montefano.

Di seguito, quanto ha scritto Rosalba, la consorte del nostro socio Vittorio Campanelli, sullo spirito di questo incontro di festa.

Una bella cena degli auguri per tornare a vivere.

Dopo una lunga pandemia e una schiarita di speranza, arriva il Natale, festa religiosa per i più, per altri laica, ma certo la più bella dell'anno, festa della socialità in cui si riallacciano rapporti anche lontani e si attivano valori troppo spesso dimenticati, in primis la solidarietà e l'amore per l'altro. Anche il Rotary Club di Osimo ha voluto ritrovare una normalità di vita con la cena degli auguri, che ci ha consentito di rivedere di persona amici, parenti e anche graditi ospiti del club di Ancona e Camerino. All'ingresso del bellissimo palazzo Carradori di Montefano che ci ha ospitati, colpiva un festoso, irrefrenabile cicaliccio, segno di tante cose da dirsi in una piacevole atmosfera familiare. Purtroppo mancavano i bambini e diversi amici. No vax o timore di contagio, nonostante il rigoroso rispetto delle regole? Certo è che ci vorrà molto tempo per lasciare alle spalle gli strascichi di questa pandemia, che ha scombinato mente e cuore, creando tante tensioni. Questa sera ci proviamo e ci riusciamo, con la speranza che il peggio sia alle spalle. Buona la cena, cucina tra tradizionale e innovativa, impeccabile il servizio. Il clou della festa arriva con la lotteria, il cui introito andrà alle iniziative solidali del club. Tanti i doni offerti generosamente dai soci e, piccoli o grandi che siano, la voglia di vincere ci fa tornare bambini, risvegliando piacevolmente quel "fanciulli-



no" giocoso che sonnecchia in noi anche quando siamo vecchi. Due numeri a testa e alla fine, per chi vuole, offerta scontatissima dei biglietti rimasti, che portano bene a chi li compra, compensati del gesto solidale con la buona sorte. Conduce il sorteggio il nostro impareggiabile Francesco, medico serio se si tratta di testare il cuore, ma pieno di verve e presenza scenica quando serve. Alla fine alle signore un raffinato e profumato dono molto gradito. Si chiude così una bella festa con quel calore umano di cui avevamo tanto bisogno. Grazie, Sandro, nostro presidente, per averla voluta. Speriamo che sia il primo segnale di una rinascita, che ci lasci, come eredità di una prova sofferta, soltanto la percezione del valore incommensurabile della vita.

Rosalba Roncaglia



Progetto per la Caritas

22 dicembre 2021

Il Rotary non si ferma mai...

Questa sera il nostro Club ha fatto dono alla Caritas Diocesana di Osimo di **30 gift card del negozio Toys Center** di Aspio; le card sono state acquistate con il ricavato della lotteria che è stata organizzata durante la sera della cena degli Auguri di venerdì scorso. Distribuite presso l'Emporio della solidarietà della Caritas, le card andranno a favore dei bimbi delle numerose famiglie in difficoltà che sono seguite quotidianamente dall'Associazione.



Il Presidente Sandro Bragoni, il Presidente uscente Pasquale Romagnoli e la Presidente eletta Sarah Howell hanno consegnato questa donazione alla signora Donatella Crocianelli, della Caritas Diocesana. Una piccola azione in prossimità delle festività natalizie per rendere più felice chi è bisognoso e chi è in difficoltà.

Il Rotary è azione...

DAE vandalizzato

Comunicazione del Presidente del Club nel giorno di Natale.

"Care Amiche e cari Amici, il Natale dovrebbe essere una festa, una tregua nella quale tutti possano riappropriarsi dei valori e della serenità che sovente i ritmi e le vicissitudini quotidiane non consentono.

Purtroppo ieri sera è accaduto che ignoti abbiano devastato il totem del defibrillatore che sta alla fine della scala mobile in via 5 torri, asportando e rubando il defibrillatore. Ovviamente il Club ha immediatamente informato il Sindaco Simone che ha dato poi mandato per capire di risalire agli esecutori di questo atto vandalico che colpisce oltre che il Club e la Fondazione tutta la cittadinanza."

Il gravissimo atto vandalico della notte di Natale, a noi del Rotary ci ha fatto molto male, e vogliamo segnalarne tutta la sua gravità alle Istituzioni competenti alle varie agenzie educative, scuola, famiglia associazioni, e alla cittadinanza tutta. Non ci fa male per il danno economico, bensì perché testimonia l'assoluta mancanza del rispetto per la cosa pubblica, aggravata in questo caso dalla completa ignoranza dell'utilità dello strumento messo a disposizione del pubblico.

Il defibrillatore automatico esterno (DAE)

serve per salvare vite; averlo a disposizione in punti strategici della città, permette di intervenire nei tempi utili per salvare una vita. Ci fa male che questo messaggio faticosi a passare, e ci auguriamo che questo episodio infausto faccia crescere nella cittadinanza la consapevolezza del vantaggio sanitario legato alla presenza dei defibrillatori.

Da parte nostra sicuramente ci attiveremo per ripristinare il totem danneggiato e sicuramente sposteremo denuncia per atti vandalici e furto alle autorità competenti.

Comunque la Fondazione, che è proprietaria dei defibrillatori, sposterà nei prossimi giorni denuncia per atti vandalici e furto alle autorità competenti.

Gli agenti della polizia locale di Osimo hanno visionato le telecamere di sorveglianza per cercare di risalire ai responsabili. Da quanto si apprende, le spycam mostrerebbero i volti di cinque ragazzi tra i 18 e i 20 anni che verso le 3,30 di notte sono entrati in azione provando a rubare il DAE. L'apparecchio per la defibrillazione è stato abbandonato a terra mentre il gruppetto si è dato alla fuga imboccando via Guasino. Sulla vicenda sta indagando la polizia.

